

ARSENICO, In viale Trento si rischia il 'crampo dello scrittore'...

Date : 23 Agosto 2015

La **Giunta Pigliaru** non considera rilevante risolvere i problemi, bensì **scrivere almeno una lettera** sul tema, da esibire al cospetto di ogni qualsivoglia lamentela. Una *'moda'* talmente diffusa che in **viale Trento** si corre il rischio di avere presto un'epidemia del **'crampo dello scrittore'**.

Hanno cominciato **Raffaele Paci** (assessore del Bilancio) e **Luigi Arru** (assessore della Sanità), che però non si lessero vicendevolmente e per le **borse di studio degli specializzandi in medicina** combinarono il *famigerato pasticcio*, non finanziandole, *'incasinando'* così alcune decine di futuri medici sardi. Al cospetto degli studenti inviperiti fecero spuntare **una letterina spedita al Ministero dell'Istruzione** per chiedere la riapertura del bando già chiuso. Il risultato è negli annali delle **brutte figure rimediate**. Perciò, **addio borse di studio** per il 2015.

Poi, è arrivata la vicenda dei **28 albergatori** che, dopo aver usufruito di un finanziamento previsto da una legge regionale del 1998, si sono visti intimare dalla **Commissione europea** la restituzione dei soldi ricevuti (*circa 35 milioni di euro*) in quanto **'aiuti di stato'**. Oltre il danno la beffa: l'*Assessorato regionale del Bilancio*, per *"evitare il rischio concreto che il peso del risarcimento sia scaricato interamente sulla popolazione della Sardegna"*, ha intimato agli imprenditori il pagamento dell'intero importo entro pochi giorni. Ma, per non sembrare troppo *'matrigna'*, la Regione ha inviato anche **un plico a Bruxelles** per formulare *"alcune proposte tese ad attutire il peso del recupero finanziario già sancito da più sentenze"*.

E sulla **scuola**, come poter supportare le **proteste dei precari sardi**, costretti a presentare entro il 14 agosto le domande per le assunzioni con l'indicazione delle province possibili sedi di destinazione? Per esempio, scrivendo **una lettera** che l'assessore della Pubblica istruzione, **Claudia Firino** ha inviato al *Ministro Giannini* per sollecitare la proroga della scadenza per le domande. Allungamento dei termini che, ovviamente (*sarebbe inutile dirlo...*), non è stato concesso, anzi, alla missiva ha risposto, *prontamente e gentilmente*, il sottosegretario dell'Istruzione del Governo Renzi, **Gabriele Toccafondi**, con una dichiarazione di facile interpretazione: *"Non è possibile per tutti avere il posto sotto casa"*.

Ad onor del vero, la Giunta si era mossa per far sentire il suo peso al Governo nazionale anche sulla vicenda del **Deposito nazionale delle scorie nucleari**. Come? Con **una lettera ai Ministri dell'Ambiente e dello Sviluppo economico** per manifestare che *"la Regione Sardegna si oppone con fermezza all'ipotesi di localizzare nel suo territorio la sede del deposito"*. Firmata dal **governatore Pigliaru**? No, troppo impegnativo scrivere ad un Ministro. La firma in calce è dell'assessore dell'Ambiente, **Donatella Spano**. Ora, non resta che scrivere una *letterina* per far funzionare la *Continuità territoriale* ed un *telegramma* per moderare gli *sbarchi di immigrati* in terra sarda.

Arsenico

(admaioramedia.it)